

Protocollo di Intesa per l'utilizzo e lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata SISO

PREMESSO CHE

La legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e in particolare l’art. 21 che stabilisce che i Comuni, le Province, le Regioni e lo Stato “istituiscano un sistema informativo dei servizi sociali (SISS) per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali ...”;

VISTI

- L’articolo 2 dello “Statuto d’Autonomia della Lombardia”, approvato con L.R. Statutaria 20 agosto 2008, n. 1;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. X/5499 del 02/08/2016 “Cartella Sociale Informatizzata” - Approvazione Linee Guida e specifiche di interscambio informativo;

VISTI INOLTRE

- La L.R. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n.23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33”;
- L’art. 13 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, concernente disposizioni sul Casellario dell’Assistenza;
- Il DPR 7 settembre 2010, n. 166 “Regolamento recante il riordino dell’Istituto Nazionale di Statistica”,
- in particolare l’Art. 2, comma 2, lett. c) il quale prevede che l’ISTAT provvede a definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l’utilizzo in via telematica dell’informazione statistica e finanziaria;
- Il D.M. del 16 dicembre 2014, n. 206 “Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell’assistenza, a norma dell’articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”, il quale disciplina l’attuazione presso l’INPS del Casellario dell’assistenza;
- Il D.M. 14 maggio 2015, n. 178 “Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l’anno 2015” del Ministero del lavoro e politiche sociali, in particolare l’art. 5 comma 3 stabilisce che, anche al fine di migliorare la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, le regioni e le province autonome concorrono nei limiti delle loro competenze a dare compiuta definizione al Sistema informativo nazionale per la non autosufficienza (SINA);

DATO ATTO

- che nel territorio di Monza e Brianza è stato avviato, con il “Progetto SMART Welfare” finanziato dal programma regionale “Lombardia più semplice” nel 2012, un percorso di sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata dei Comuni del territorio della Provincia di Monza e Brianza che ha permesso l’implementazione e la reingegnerizzazione del software in uso al Comune di Monza in collaborazione con Hiweb Srl ora Umbria Digitale Scarl;
- che nell’ambito del medesimo programma regionale sono state attivate collaborazioni con altre amministrazioni lombarde che hanno focalizzato lo sviluppo in particolare del Segretariato Sociale Professionale;
- che nell’ambito dello stesso finanziamento regionale, per mettere a fattor comune le risorse economiche offerte dalla Regione, è stata creata una piattaforma informatica progettata in stretta collabo-

razione facendo collimare le scelte tecnologiche ed organizzative dei diversi partners di progetto che hanno così potuto riacquisire la piattaforma in riuso.

- che è stata garantita, in fase progettuale, la collaborazione della società informatica di Regione Umbria (Umbria Digitale Scarl) nonché dell'Università degli Studi di Milano che hanno permesso l'implementazione e la reingegnerizzazione del software in uso al Comune di Monza e alle altre amministrazioni;
- che il software reingegnerizzato ora in uso è denominato SISO¹;
- che il percorso di implementazione della cartella sociale ha visto l'avvio della collaborazione con altri Ambiti Territoriali/ Enti della Regione Lombardia che hanno attivato l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata SISO;
- che ANCI Lombardia a seguito della condivisione di SISO e di altre piattaforme a riuso con la Regione Umbria ha definito con la stessa un protocollo di collaborazione sull'utilizzo e lo scambio di esperienze e buone pratiche, nonché di interdisciplinarietà nella manutenzione e gestione delle soluzioni stesse;
- che il SISO è oggi una buona pratica diffusa e riconosciuta a livello nazionale; alcuni impieghi del SISO sono riconosciuti come esempi virtuosi di rafforzamento amministrativo e di attuazione del piano di digitalizzazione e interoperabilità tra Sistemi informativi delle P.A. registrati nel catalogo Formez - Open Community dell'Agenzia della Coesione;
- che il codice sorgente del SISO/GIT è pubblicato sul catalogo AGID del riuso, disponibile pertanto per tutti i Soggetti pubblici e privati interessati, come previsto dalle norme e dalle direttive nazionali ed europee recepite dalle nuove linee guida del riuso;
- che la buona pratica SISO è coerente con le norme e le linee guida vigenti in tema di digitalizzazione e di sistemi informatici della pubblica amministrazione e nello specifico il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e le "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni".

RILEVATO

- che Regione Lombardia ha espresso la volontà di assicurare l'uniformità di realizzazione, sviluppo e utilizzo delle Cartelle Sociali Informatizzate, attraverso la definizione di elementi informativi comuni, che consentano lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo;
- altresì che Regione Lombardia ha espresso la volontà di agevolare l'assolvimento da parte degli Enti Locali dei debiti informativi regionali e nazionali;
- che con D.G.R. 5 dicembre 2016 n. 5939 "Determinazioni in merito alla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2016" ha stabilito di sostenere l'implementazione della Cartella Sociale Informatizzata attraverso la previsione di un sistema premiale a favore degli Ambiti Territoriali/ Enti;

RITENUTO

- di procedere alla definizione di modalità di collaborazione strutturate tra gli Ambiti Territoriali/ Enti che hanno attivato l'utilizzo della cartella sociale informatizzata SISO al fine di ottimizzare e valorizzare i processi di informatizzazione e digitalizzazione sul territorio regionale e nazionale

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DIFFUSIONE, L'UTILIZZO E LO SVILUPPO COORDINATO DELLA CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA "SISO" NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA.

Art. 1 - Finalità

Le finalità del Protocollo di Intesa sono quelle di creare una regia tra tutti i sottoscrittori per condividere la progettazione, l'implementazione della Cartella Sociale Informatizzata SISO, tenendo conto della necessità di diffondere la piattaforma ad altre amministrazioni del territorio lombardo anche nei comuni di

¹ Tale denominazione nel tempo potrebbe subire modifiche in virtù di iniziative in corso a livello nazionale, riferite al medesimo sistema tecnologico. Indipendentemente dal nome attribuito al sistema, il Protocollo si riferisce al sistema tecnologico e più in generale alla buona pratica amministrativa cui si fa riferimento nel presente Documento.

piccole dimensioni, nonché collaborare ad azioni sinergiche volte al pieno utilizzo del sistema da parte dei suoi utilizzatori.

Art. 2 - Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa disciplina le modalità di collaborazione e gli impegni reciproci degli attuali attori dell'Accordo che sono gli Ambiti Territoriali di Bellano, Carate Brianza, Desio, Gallarate, Lecco, Lomellina, Merate, Monza, Seregno, Vimercate e la Comunità Montana Valli del Verbano inerenti all'utilizzo e all'evoluzione della Cartella Sociale Informatizzata SISO e di tutti gli altri ambiti territoriali interessati al riuso della piattaforma di cui all'art1.

Il Comune di Monza, in virtù del ruolo svolto nella nascita e prima evoluzione del SISO, è individuato quale Ente Capofila del presente Protocollo. Il Comune di Monza, unitamente ad Anci Lombardia, svolge il ruolo di coordinamento del presente Protocollo.

Art. 3 - Compiti e funzioni dell'Ente Capofila

L'Ente Capofila rappresenta gli Enti utilizzatori lombardi nelle interlocuzioni istituzionali con altri soggetti, siano essi a livello regionale, nazionale e internazionale. In particolare cura il raccordo con Regione Lombardia in merito agli eventuali aggiornamenti della cartella sociale SISO in relazione alla normativa regionale.

L'Ente Capofila, in raccordo con ANCI Lombardia, promuove la governance del sistema tra Assessori e Dirigenti degli Enti coinvolti ed i Responsabili degli Uffici di Piano.

L'Ente capofila, inoltre:

- effettua il coordinamento generale dei processi locali legati allo sviluppo evolutivo della cartella sociale informatizzata SISO inerenti ai territori lombardi;
- in collaborazione con ANCI Lombardia, promuove e valorizza le iniziative realizzate nell'ambito del presente Protocollo.

Il Comune di Monza provvede direttamente alla gestione economica del contratto di manutenzione del software e al supporto all'implementazione dello stesso per i Comuni afferenti agli Ambiti Territoriali di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno e Vimercate. I rapporti economici sono disciplinati con specifico Accordo operativo interambiti.

Art. 4 - Compiti e funzioni di ANCI Lombardia

Ad ANCI Lombardia, commisurando le attività in relazione alle risorse disponibili, sono conferiti i seguenti compiti e funzioni:

- promozione della buona pratica amministrativa SISO, facilitazione e supporto dei processi locali legati all'utilizzo della cartella sociale informatizzata SISO inerenti ai territori lombardi;
- raccordo con Regione Lombardia, d'intesa con l'Ente Capofila, in merito alla definizione degli eventuali aggiornamenti della cartella sociale in relazione alla normativa regionale;
- coordinamento e promozione di una community regionale dedicata agli utilizzatori del sistema SISO volta a realizzare un punto unico di raccordo informativo e relazionale;
- raccordo, d'intesa con l'Ente Capofila, con gli altri Enti che a livello nazionale utilizzano e sviluppano il sistema SISO anche nell'ambito di progetti finanziati da fondi nazionali e fondi comunitari;
- raccordo con gli enti istituzionali nazionali in supporto all'Ente capofila.

ANCI Lombardia può operare direttamente o attraverso le sue società operative.

Art. 5 - Compiti e funzioni degli Ambiti Territoriali/ Enti

Gli Ambiti Territoriali/ Enti sottoscrittori del presente accordo attuali si impegnano a:

- garantire il raccordo volto a facilitare il consolidamento dell'utilizzo della cartella sociale presso i relativi Comuni e lo sviluppo dell'informatizzazione dei processi di gestione del sistema di welfare;
- sostenere, per tramite degli Uffici di Piano, il percorso di diffusione e implementazione della cartella sociale facilitando il raccordo tra diversi settori comunali coinvolti;
- favorire il raccordo con ATS e ASST di riferimento degli Ambiti/ Enti;

- attivare la manutenzione del software secondo modalità singole o associate definite dagli Ambiti Territoriali/ Enti anche tramite affidamento a terzi. Gli Ambiti Territoriali/ Enti che gestiscono la manutenzione in forma associata definiscono con specifici accordi operativi le modalità contrattuali, le quote di compartecipazione alla spesa a carico dei singoli Ambiti Territoriali/ Enti e le modalità di esecuzione delle prestazioni definite con i soggetti affidatari;
- cura delle fasi di monitoraggio e valutazione del grado di utilizzo del sistema tecnologico nel proprio territorio di riferimento.

Art. 6 - Modalità e organismi di governance

Gli organismi di governance del presente Protocollo, sono i seguenti:

- Cabina di Regia interistituzionale, gestito dall'Ente Capofila d'intesa con ANCI Lombardia, composto dai referenti politici e tecnici degli Enti coinvolti nominati tramite comunicazione formale inviata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo;
- Tavolo operativo, gestito da ANCI Lombardia d'intesa con l'Ente Capofila, composto dai referenti operativi degli Ambiti/Enti che aderiscono al presente Protocollo (dirigenti comunali dei Settori coinvolti, i responsabili degli Ambiti territoriali/ Enti, tecnici nominati dagli Ambiti/ Enti seconda dei temi trattati, i referenti di ANCI Lombardia).

Art. 7 - Adesioni

- I soggetti pubblici o Enti Pubblici aventi interesse possono aderire al presente Protocollo di Intesa, anche in momenti successivi.
- Il legale rappresentante dell'Ente interessato presenta richiesta scritta di adesione al presente Protocollo di Intesa all'Ente Capofila.
- L'Ente Capofila entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si esprime nel merito attraverso formale comunicazione e relativo atto di approvazione.

Art. 8 - Responsabilità e compiti dei soggetti aderenti

L'attuazione del Protocollo avviene ad opera dei singoli Ambiti Territoriali/ Enti i quali svolgono i compiti loro affidati dall'accordo stesso all'art. 5.

Art. 9 - Recesso dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo possono recedere entro tre mesi prima del termine di ogni anno, tramite invio di comunicazione formale al Comune di Monza in qualità di Ente Capofila, il quale provvederà a darne notizia all'Ente Coordinatore e agli altri soggetti sottoscrittori ed ad effettuare atto di accoglimento del recesso.

Art. 10 Privacy

Il Titolare del trattamento dei dati personali può essere il singolo Comune o Ufficio di Piano Territoriale secondo le modalità attuative definite dai territori coinvolti e comunicate all'Ente capofila entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo. Ogni informazione inerente al Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati è reperibile presso la sede municipale del singolo Comune o Ufficio di Piano.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: attivazione, implementazione e sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali, dati particolari ai sensi art. 9 del GDPR, dati giudiziari ai sensi art. 10 del GDPR verrà svolto da ciascun Titolare del trattamento e dai Responsabili (ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR) in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16. Ciascun Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR, per ciascun Ambito/ Ente, nomina il rispettivo Responsabile Protezione dei dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR.

Art. 11 - Durata

Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2023.

Art. 12 - Disposizioni conclusive

Le norme del presente Protocollo si intendono applicabili alla realizzazione delle iniziative per lo sviluppo, l'utilizzo e la diffusione della Cartella Sociale Informatizzata SISO nel territorio della Regione Lombardia.

Monza li

Comune di Monza

Ambito Distrettuale di Monza

Dirigente del Settore Servizi Sociali

Dott.ssa Lucia Negretti

ANCI Lombardia

Segretario Generale

Dott. Rinaldo Mario Redaelli

Ambito Distrettuale di Bellano

Presidente Assemblea dei Sindaci

Comune di Perledo

Sindaco - Fernando De Giambattista

Ambito Distrettuale di Carate Brianza

Responsabile dell'Ufficio di Piano

Comune di Biassono

Dott.ssa Veronica Borroni

Ambito Distrettuale di Desio

Dirigente Area Persona e Famiglia

Comune di Desio

Dott. Giampiero Bocca

Ambito Distrettuale di Gallarate

Presidente Assemblea dei Sindaci

Comune di Gallarate

Sindaco - Dott. Andrea Cassani

Ambito Distrettuale di Lecco

Presidente Assemblea dei Sindaci

Comune di Costa Masnaga

Sindaco - Sabina Panzeri

Ambito Distrettuale della Lomellina

Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Comune di Vigevano

Sindaco - Dott. Andrea Ceffa

Ambito Distrettuale di Merate

Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Comune di Casatenovo

Sindaco - Dott. Filippo Galbiati

Ambito Distrettuale di Seregno

Il Segretario Generale

Dirigente ad Interim

Area Servizi alla Persona

Comune di Seregno

Dott. Alfredo Riccardi

Ambito Distrettuale di Vimercate

Legale rappresentante di Offertasociale

Dott. Claudio Besana

Comunità Montana Valli del Verbano

Segretario Direttore - Dirigente Area II

Dott.ssa Sandra Nicolai
